

1939, n.860.-

Il Direttore Generale sottopone l'operazione, che importerebbe un esborso per l'Istituto di circa L.68.000, al Comitato e al Consiglio per le deliberazioni di loro competenza, e perchè, in caso di accoglimento, vogliano stabilire le condizioni dell'operazione, le quali potrebbero essere quelle ora adottate per i finanziamenti del genere, e cioè: saggio d'interesse del 6%, oltre il diritto di commissione dell'1% una volta tanto, sul netto ricavo della cessione.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole la suddetta proposta.-

o o o

h) SISTEMAZIONE CREDITO VERSO I SIGG. ZANETTI -

Il Direttore Generale ricorda che a seguito della deliberazione adottata dal Consiglio nell'adunanza del 20 luglio 1939-XVII sono state svolte laboriose trattative con i Sigg. Zanetti al fine di concretare la sistemazione del debito di questi ultimi sulle seguenti basi:

1°) immediata e bonaria cessione all'Istituto di tutti gli immobili urbani e rustici di proprietà dei Zanetti, siti rispettivamente in Firenze e S.Benedetto in Alpe, ipotecati in dipendenza del noto mutuo; conseguente quietanza liberatoria a favore dei Zanetti e prosecuzione degli atti esecutivi contro i Sigg.Conti, per la parte degli immobili di loro proprietà non demanializzata;

2°) concessione in affitto per 9 anni ai Zanetti della parte di stabili in Firenze destinata attualmente agli Alberghi "Stella d'Italia-San Marco" e "Giglio";

3°) rivendita ai Zanetti della tenuta delle Balducce, e fab=

